

AGRICOLTURA

Ecco 900 mln per filiere e distretti

Il Cipe ha assegnato 900 mln di euro a favore del *Mipaaf* per finanziare i contratti di filiera e di distretto, da utilizzare in parte per lo scorrimento della graduatoria del bando numero 4 relativo al periodo 2015-2020 ed in parte da destinare ad un nuovo invito a presentare proposte, sul quale il ministero sta lavorando. La decisione è stata presa con delibera del 15 febbraio 2022, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 3 marzo ed utilizza le risorse del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (Fri).

I 900 mln serviranno per finanziarie la componente del finanziamento agevolato prevista nei contratti di filiera e di distretto. Questi prevedono una duplice forma di sostegno: un aiuto a fondo perduto ed un mutuo agevolato, ognuno a copertura di circa il 50% dell'ammontare complessivo del finanziamento corrisposto.

La componente a fondo perduto sarà finanziata utilizzando lo stanziamento di 1,2 mld di euro del fondo complementare al Pnrr.

Con la decisione Cipe si compie un ulteriore passo

in avanti verso la fase di piena operatività del regime di agevolazione pubblica degli investimenti nel settore agro-alimentare, della pesca e dell'acquacoltura realizzati a seguito della costituzione di un partenariato tra più potenziali beneficiari appartenenti a stadi diversi della catena produttiva. A questo punto manca solo la pubblicazione del decreto Mipaaf contenente i criteri, le modalità e le procedure per il funzionamento del regime di auto, già discusso ed approvato in Conferenza Stato Regioni. Inoltre, manca il bando per l'apertura dello sportello dove le imprese interessate, tramite il capofila, presentano le proprie proposte di investimento. I progetti candidati devono avere una valenza nazionale e prevedere investimenti tali da sviluppare una spesa compresa tra 4 e 50 mln di euro. Sono ammissibili sia le operazioni realizzate a livello di singola impresa (agricola, della pesca, industriale, commerciale), sia la ricerca, la promozione e la diffusione dell'innovazione e della conoscenza.

Ermanno Comegna

© Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

